



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza
2017-2019

ALLEGATO "B"

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo sensibile	Livello Rischio (P x I)	Rischio potenziale individuato (rischio inerente l'alterazione del corretto svolgimento dell'attività sensibile)	Misura di Prevenzione ulteriore
9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	7	Omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione degli atti	laborazione di direttive per effettuare controlli
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	6,71	Pianificazione urbanistica - Approvazione dei piani attuativi - Disomogeneità e alta discrezionalità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Elaborazione di direttive per effettuare controlli
39	E	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	5,40	agevolare determinati soggetti	far precedere le nomine presso enti aziende, società ed istituzioni dipendenti dal Comune da una procedura ad evidenza pubblica;
3	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	5,25	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi
16	E	Accertamenti con adesione dei tributi locali	4,79	abuso nel riconoscimento di benefici economici in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di pianificazione e controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	nella formazione dei regolamenti: applicare la verifica dell'impatto dellaregolamentazione;
29	E	Raccolta e smaltimento rifiuti (servizio associato) la valutazione riguarda le discariche abusive	4,58	ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'irrogazione delle sanzioni).	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica
24	D	Servizi per minori e famiglie	4,38	sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica
25	D	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	4,38	sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica
26	D	Servizi per disabili	4,38	sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica



N. SCHEDA	AREA DI RISCHIO	ATTIVITÀ O PROCESSO SENSIBILE	LIVELLO RISCHIO (P x I)	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (RISCHIO INERENTE L'ALTERAZIONE DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SENSIBILE)	MISURA DI PREVENZIONE ULTERIORE
27	D	Servizi per adulti in difficoltà	4,38	sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica
28	D	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	4,38	sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti	Monitoraggio nell'utilizzo della modulistica
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	4,25	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	formazione dei dipendenti in merito alla corretta gestione delle procedure di gara
15	E	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	4,17	abuso nel riconoscimento di benefici economici in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di pianificazione e controllo al fine di agevolare determinati soggetti;	nella formazione dei regolamenti: applicare la verifica dell'impatto della regolamentazione
21	C	Permesso di costruire convenzionato	4,17	abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	meccanismi di controllo a campione a far data dal giugno 2017 da parte dell'ufficio controlli interni
18	E	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	4,13	progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	Adozione di una direttiva con i criteri per la formazione delle commissioni
47	E	Controlli sull'uso del territorio	3,96	omissione o abuso del controllo per agevolare determinati soggetti	meccanismi di controllo a campione
12	E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	3,79	abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	relazione trimestrale sul numero dei controlli effettuati, sul numero delle sanzioni applicate, sugli importi incassati, sul numero dei verbali contestati
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	3,75	irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Adozione di una direttiva con i criteri per la formazione delle commissioni
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,75	Concessione contributi e benefici economici- Non corretta valutazione dei requisiti. Scarso controllo sulle rendicontazioni prodotte	Pubblicazione dati nella sezione trasparenza



N. SCHEDA	AREA DI RISCHIO	ATTIVITÀ O PROCESSO SENSIBILE	LIVELLO RISCHIO (P x I)	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (RISCHIO INERENTE L'ALTERAZIONE DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SENSIBILE)	MISURA DI PREVENZIONE ULTERIORE
34	E	Organizzazione eventi	3,75	Assenza di programmazione degli interventi che si intendono sostenere nell'anno di riferimento	Adozione regolamento
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	3,54	abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Istruzione delle pratiche in ordine di arrivo
20	C	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	3,54	Omessa ispezione degli immobili oggetto di autorizzazione	Predisposizione di verbali di ispezione immobili
14	E	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	3,33		
35	E	Rilascio di patrocini	3,33	Utilizzo sale, impianti, strutture, beni immobili e mobili di proprietà comunale. Assegnazione beni comunali con scarsa trasparenza. Poca pubblicità dell'opportunità. Scarso controllo del corretto utilizzo	meccanismi di controllo report semestrali far data dal giugno 2017
44	E	Gestione del diritto allo studio	3,33	Mancato rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento della pratica	meccanismi di controllo a campione a far data dal giugno 2017 da parte dell'ufficio controlli interni
40	E	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	3,21	Gestione segnalazioni e reclami - Discrezionalità nella gestione. Gestione scorretta dell'anonimato.	
33	E	Gestione delle tombe di famiglia	3,13		
36	E	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	3,13		
4	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,92	Mancata effettuazione di indagini di mercato in caso di assenza di apposito elenco di operatori	
6	C	Permesso di costruire	2,92	abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti	Istruzione delle pratiche in ordine di arrivo
17	E	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	2,83	omissione o abuso del controllo per agevolare determinati soggetti	relazione trimestrale sul numero dei controlli effettuati, sul numero delle sanzioni applicate, sugli importi incassati, sul numero dei verbali contestati



N. SCHEDA	AREA DI RISCHIO	ATTIVITÀ O PROCESSO SENSIBILE	LIVELLO RISCHIO (P x I)	RISCHIO POTENZIALE INDIVIDUATO (RISCHIO INERENTE L'ALTERAZIONE DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SENSIBILE)	MISURA DI PREVENZIONE ULTERIORE
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,5		
37	E	Funzionamento degli organi collegiali	2,33		
13	E	Gestione ordinaria della entrate	2,17		
19	C	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	2,17		
22	E	Pratiche anagrafiche	2,17		
32	E	Gestione delle sepolture e dei loculi	2,17		
23	E	Documenti di identità	2,00		
43	E	Gestione degli alloggi pubblici	2,00		
38	E	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1,67		
45	E	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1,67		
42	E	Gestione dell'elettorato	1,31		
41	E	Gestione della leva	0,88		
30	E	Gestione del protocollo	0,88		
31	E	Gestione dell'archivio	0,88	Banche dati- Gestione archivio servizi demografici Fuga di notizie di informazioni riservate	

Leggenda: livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento

Non ci sono possibilità di scelta circa le misure obbligatorie, che debbono essere attuate necessariamente nell'amministrazione.

Sono tutte misure obbligatorie quelle previste nella Parte II del presente piano .

Le attività con valori di rischio maggiori, devono essere prioritariamente oggetto delle suddette misure.

Misure ulteriori possono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse.

Le decisioni circa la priorità del trattamento si baseranno essenzialmente sui seguenti fattori:

livello di rischio: maggiore è il livello che va da 3,5 a 7, maggiore è la priorità di trattamento